



Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Il presente atto viene rilasciato con marca da bollo n.011190099514493 del 16/12/2020 annullata dall'istante stesso come dichiarato nella domanda che ha dato l'avvio a codesto procedimento prot. n.73717 del 08/02/2021

Oggetto: RTI SIMET Srl - Regolamentazione della circolazione in via Caboto n. 38 a Mestre Venezia in occasione dei lavori di realizzazione di infrastrutture per telecomunicazioni in fibra ottica FTTH

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 03/03/2015 il Consiglio dei Ministri ha definito e approvato il Piano strategico per lo sviluppo della banda ultra-larga in Italia denominato "*Strategia italiana per la banda ultralarga*" e Venezia è stata individuata tra i primi comuni d'Italia ove realizzare il suddetto progetto;
- il Comune di Venezia considera di essenziale interesse per la comunità che la rete a banda ultra larga sia fatta attraverso le migliori e più innovate tecnologie in tempi più brevi possibili;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 231 del 02/08/2016, è stato approvato lo schema di convenzione tra Comune di Venezia e la società Enel Open Fiber (EOF) S.p.a.;
- in data 08/09/2016 Enel Open Fiber ha stipulato con il Comune di Venezia una convenzione per la gestione semplificata degli iter autorizzativi finalizzata all'esecuzione degli interventi di sviluppo delle reti a banda ultralarga;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 24/03/2015 sono state approvate le modifiche del regolamento per la manomissione del suolo e sottosuolo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 25/07/2013;
- la realizzazione dei lavori è stata affidata all'ATI - S.I.T.E. Spa_VALTELLINA SpA_CTE Consorzio Triveneto Energia Soc. Cons. A R.L.;
- con prot.n. 160867/2020 OpEn Fiber S.p.A. ha inoltrato le istanze alla Direzione Progetti Strategici, Ambientali e Politiche Internazionali e di Sviluppo - Settore Comunicazione Servizi Informativi Agenda Digitale – Servizio Sistemi Informativi e Telecomunicazioni per la realizzazione di infrastrutture per telecomunicazioni in fibra ottica FTTH sul territorio Comunale di Venezia (POP 2 Mestre - Barche);

Direttore ing Simone Agrondi – Dirigente arch. Loris Sartori
Responsabile del procedimento: dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'Istruttoria: Sig.ra Lucia Giordani
viale Ancona 63 - 30172 Mestre – Venezia
PEC: mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it



- la Direzione Progetti Strategici, Ambientali e Politiche Internazionali e di Sviluppo ha rilasciato con prot. 219895 del 21/05/2020 l'autorizzazione per la realizzazione delle infrastrutture;

Considerato che:

- via Caboto è una strada a carattere esclusivamente residenziale, priva si marciapiedi e di sezione stradale ridotta;
- attualmente via Caboto è regolata a senso unico in direzione ovest con accesso da via Pigafetta;
- a seguito della realizzazione di un nuovo edificio residenziale in via Caboto all'intersezione con via Pigafetta si rende necessario ricollocare l'attuale armadio dei sottoservizi della fibra ottica lungo la medesima via ma dall'altro lato della strada;
- ai fini della realizzazione dei lavori risulta necessario occupare con il cantiere l'intera carreggiata di via Caboto a seguito delle ridotte dimensioni della via i corrispondenza dell'intersezione con via Pigafetta;
- l'interdizione all'accesso da via Pigafetta impone la sospensione della sosta lungo il tratto di via Caboto compreso tra via Zanella e via Pigafetta e l'istituzione del doppio senso di marcia con ingresso ed uscita da via Zanella;
- l'impresa esecutrice dovrà garantire l'accesso ai passi carrabili, nonché il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;

Riconosciuto che in presenza di stalli di sosta a pagamento l'impresa esecutrice dovrà provvedere anticipatamente al pagamento della stessa e provvedere al ripristino della segnaletica presente in caso di modifica della stessa;

Visti:

- la richiesta di ordinanza inoltrata con marca da bollo n.01190099514505 del 16/12/2020 annullata dall'istante come dichiarato dalla ditta RTI SIMET Srl e acquisita con prot. n. 73717 del 08/02/2020;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;



- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1 di regolamentare la circolazione in via Caboto, secondo le seguenti disposizioni:

- 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso in via Caboto per i veicoli percorrenti via Pigafetta e via Zanella;
- 1.2 segnalare via Caboto strada senza uscita all'intersezione della stessa con via Zanella;
- 1.3 istituire la circolazione a doppio senso di marcia nel tratto di via Caboto compreso tra l'area di cantiere e via Zanella;
- 1.4 istituire il limite di massima velocità a 30 Km/h nel tratto di via Caboto compreso tra via Zanella e via Pigafetta;
- 1.5 segnalare il divieto di accesso in via Caboto all'intersezione con via Pigafetta e la direzione obbligatoria dritto;
- 1.6 istituire il divieto di sosta permanente con rimozione coatta del veicolo lungo via Caboto;
- 1.7 segnalare per i veicoli percorrenti via Pigafetta e diretti in via Caboto la deviazione per Riviera Marco Polo e via Zanella.

2 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);

3 È fatto obbligo all'impresa esecutrice di ripristinare la segnaletica permanente completate le lavorazioni;

4 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;

5 prescrizioni a carattere generale:



- 5.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori.
- 5.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale (fax 0412746409), da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 5.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- 5.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- 5.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
- 5.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 5.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 5.8 sarà cura della ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dalle ore 07,30 del giorno 24/02/2021 alle ore 18,00 del giorno 25/02/2021.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte e non si sostituisce agli stessi; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Settore Mobilità e Trasporti al Corpo di Polizia Locale.



All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Settore Mobilità e Trasporti e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 11 febbraio 2021

IL DIRIGENTE
Arch. Loris Sartori
(*atto firmato digitalmente)

**Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."

Comune di Venezia
Data: 11/02/2021, OR/2021/0000088